

Il Borgo Cornalese, l'Abbazia di Casanova e la Villa di Cavour

Con percorso quasi ad anello, questo itinerario che si allontana dal Po consente di effettuare una piacevole digressione in mezzo alla campagna, alla ricerca di un antico borgo, di una abbazia e della villa di un famoso personaggio storico. Il Borgo Cornalese, pregevole nucleo rurale ben conservato, risale all'anno 1000, quando fu fondato da nuclei di Ungari e Bulgari, che scelsero di insediarsi nei pressi del Po. L'Abbazia di Casanova, dalle sobrie e interessanti architetture barocche, è ancora oggi condotta da religiosi. Villa Cavour, trasformazione di un preesistente castello, era la dimora preferita dal celebre Primo Ministro, che qui è sepolto. Le sale ospitano un museo cavouriano, ricco di cimeli e memorie, mentre all'esterno sorge un vasto parco. L'itinerario attraversa inoltre alcuni rii e torrenti che scendono dal Pianalto di Poirino, il maggiore dei quali è il Banna.

COMUNI ATTRAVERSATI Villastellone, Carmagnola, Santena, Moncalieri

TERRENO pianura, sterrato e asfalto.

LUOGHI DI INTERESSE Villastellone: [Borgo Cornalese](#); Carmagnola: Abbazia di Casanova; Santena: [Castello-Villa di Cavour](#).

RISERVE NATURALI E PARCHI Lanca di Santa Marta, Confluenza del Banna, Parco di [Villa Cavour](#).

Direzione: DA CARIGNANO A CASANOVA, SANTENA E VILLASTELLONE

<p>●A12 44° 54' 31,6" 7° 43' 52,8"</p>	<p>Dalla SP122 Carignano-Villastellone scendere sulla strada verso Tetti Faule. L'itinerario inizia nel punto ●A12 in cui la strada asfaltata volta a sinistra per entrare nella borgata. Si attraversa Tetti Faule da ovest a est, fino al termine delle case. La strada diventa sterrata. Dopo due curve si giunge al lungo viale di pioppi cipressini, che conduce fino a Borgo Cornalese. Se si effettua una breve digressione verso nord (a sinistra) di 300 m, si arriva alla chiesa e ad una cascina.</p>
<p>km 2,032 ●E01 44° 54' 20,7" 7° 43' 53,4"</p>	<p>Alla fine del vialone ●E01 di pioppi cipressini si svolta a destra, proseguendo lungo il muro del parco della villa (che si trova alla sinistra del senso di marcia). Al bivio per la Cascina Fortepasso si svolta a sinistra, proseguendo lungo lo sterrato. Circa 300 m prima dello stradone si svolta su una diramazione a sinistra, che porta anche questa alla SP393. Attraversata con attenzione la strada provinciale, si prende sul lato destro la pista ciclopedonale, che conduce al sottopasso della ferrovia Torino-Fossano. La pista ciclabile ritorna quindi sulla strada, per poi passare sotto il viadotto dell'autostrada A6.</p>
<p>km 2,073 ●E02 44° 54' 11,9" 7° 54' 10,2"</p>	<p>Si arriva nella piccola frazione di Vallongo ●E02. Dopo poco si giunge ad un quadrivio, dove si svolta a destra per San Luca. Proseguire fino alla chiesetta di San Luca (che si trova alla sinistra), poi svoltare a sinistra. Si entra nella frazione Vaira, fino ad uscirne nel punto in cui si nota sulla destra una cappellina ●E03.</p>
<p>km 1,050 ●E03 44° 53' 46,9" 7° 45' 34,3"</p>	<p>Percorsi 300 m dalla cappellina ●E03 di Tetti Vaira, si arriva ad un bivio. Qui si svolta a destra e si percorre tutto il rettilineo sterrato. Si giunge quindi nel punto in cui la strada forma un incrocio a T ●E04 con la strada che collega la SP393 a Casanova.</p>

<p>km 2,395 ●E04 44° 53' 39,5" 7° 45' 22,3"</p>	<p>Dall' incrocio a T●E04 si percorre il rettilineo fino a Casanova, attraversando la SP129 per Poirino.</p>
<p>km 2,943 ●E05 44° 52' 24,3" 7° 47' 34,7"</p>	<p>A Casanova sorge una abbazia●E05, non visitabile all'interno, ma le cui strutture sono visibili dal piazzale esterno, alberato e ottimo per una sosta. Dal piazzale dell'abbazia dirigersi alla SP129 per Poirino, che si attraversa, fino a prendere via Villastellone. La strada asfaltata diventa sterrata dopo aver superato la residenza l'Oasi, visibile sulla sinistra. La strada prosegue con andamento sensibilmente curvilineo, si supera a sinistra la cascina Coni-Zegna. Si continua sul rettilineo fino all'incrocio con le strade che provengono a sinistra da Tetti Laghi e da Cascina Reggenza e a destra dalla Cascina Gradisca.</p>
<p>km 2,242 ●E06 44° 53' 28,1" 7° 46' 47,5"</p>	<p>In questo incrocio●E06 si svolta a destra. Superare, dopo 100 m, la Cascina Gradisca. Qui la stradina curva a destra, in direzione di Cascina Stella, dove si gira a sinistra, seguendo il lato ovest della cascina, fino al ponticello sul Rio Stellone. La stradina campestre è molto bella da percorrere in questo tratto. Un rettilineo conduce al bivio per la Cascina Valbona (a destra). Qui si prosegue dritto. La strada diventa in terra battuta a due solchi, ma percorribile. Seguono alcune lievi curve, con qualche leggero dosso.</p>
<p>km 2,274 ●E07 44° 54' 24,2" 7° 47' 27,1"</p>	<p>Si giunge quindi nei pressi di un bivio●E07. Tralasciare la curva naturale della stradina verso sinistra e proseguire invece a destra, dove la strada in terra battuta diventa un po' più stretta, ma sempre percorribile, e segue un andamento a curve lungo una riva. Si giunge nei pressi di un bivio, dove si svolta a sinistra, percorrendo il rettilineo fino all'incrocio con la SP130●E08, che proviene da Villastellone.</p>
<p>km 1,449 ●E08 44° 54' 36,0" 7° 48' 16,5"</p>	<p>Percorrere il rettilineo fino all'incrocio con la SP130●E08, che proviene da Villastellone. Attraversata la SP130, si entra nella borgata di Avatenei. Percorrendo via del Greco, lunga appena 100 m, all'incrocio, a destra, è visibile una cappellina. Girare a sinistra in via del Vaschetto, che si percorre per intero per attraversare le borgate di Avatenei e Favari. Oltrepassare la scuola (a sinistra) e la chiesa di Favari (a destra) in piazza Don Fassino. All'incrocio con via della Bellezza (a sinistra) proseguire avanti. Nei pressi della Cascina Mazzette la strada curva a destra. Qui proseguire tra campi e case isolate fino a Santena, dove si incrocia la SP122 all'altezza di una rotatoria●E09.</p>
<p>km 4,558 ●E09 44° 56' 28,8" 7° 46' 46,7"</p>	<p>Incrociata la SP122 all'altezza di una rotatoria●E09, si entra in Santena, superata la caserma dei pompieri si svolta a destra per via Cavaglià. Proseguire fino a via Napoli, dove si gira a sinistra (più avanti è visibile l'insegna della Croce Rossa), in una via che si chiama sempre via Cavaglià. Girare a destra in via Alfieri di Sostegno e poi a sinistra in via Confalonieri. Dopo 100 m. si svolta a destra, con bella vista sul ponticello e sul centro città. Attraversato il torrente Banna, dirigersi verso il campanile, giungendo nella piazza della chiesa (imponente architettura barocca) e del municipio. È consigliata una digressione per vedere il Castello o Villa Cavour. Ritornati sulla piazza, con la chiesa alla sinistra, si svolta a destra e, al fondo, si gira a sinistra per riportarsi su via Principe Amedeo. Qui si svolta a destra, giungendo ad un pilone●E10.</p>
<p>km 1,811 ●E10 44° 56' 56,3" 7° 45' 54,6"</p>	<p>Arrivati al pilone●E10, a destra c'è la strada per Tetti Giro e a sinistra via Avateneo. Proseguire dritto lungo la strada che costeggia la frazione (sulla sinistra). Usciti dall'abitato, l'asfalto termina nei pressi di una curva a destra.</p>
<p>km 1,716 ●E11 44° 57' 32,1" 7° 45' 24,4"</p>	<p>Si prosegue fino ad un bivio●E11 dove si svolta a sinistra e si percorre una bella stradina lungo le rive. Nei pressi di una cascina (a destra) la strada diventa asfaltata e scende per passare sotto la linea ferroviaria. Si prosegue salendo al borgo del Castello Rivera, notando, sulla destra, una edicola bianca dedicata alla Madonna. All'ingresso orientale del borgo troviamo a sinistra la cappella bianca e poi sempre a sinistra il castello●E12.</p>
<p>km 1,245 ●E12 44° 57' 42,8" 7° 44' 57,7"</p>	<p>Dal castello●E12 Si prosegue in direzione ovest, lungo la stradina campestre. La strada compie alcune curve, arrivando nei pressi della barriera della Tangenziale sud di Torino, dove c'è un grande albero. La stradina curva a sinistra e costeggia la tangenziale per 426 m, quindi volta a sinistra, costeggiando una roggia e poi il terrapieno di una strada sulla destra●E13 fino a confluire in essa.</p>
<p>km 1,600 ●E13 44° 57' 55,3" 7° 43' 44,1"</p>	<p>Confluiti nella strada sulla destra●E13 si prosegue fino a confluire in essa. Dopo l'innesto sull'asfalto, la stradina prosegue a curve e rettilinei fino ad una cascina. Qui la strada compie una curva a destra e si dirige all'abitato di Bauducchi. Oltrepassati i primi due gruppi di case, all'ingresso della frazione si svolta a sinistra, arrivando sulla SP393. Qui ci si collega all'itinerario principale●A16.</p>

Direzione: DA VILLASTELLONE A SANTENA, CASANOVA E CARIGNANO

<p>●A16 44° 57' 28,5" 7° 42' 49,3"</p>	<p>Dalla SP393●A16 si arriva all'ingresso della frazione Bauducchi. All'incrocio si svolta a destra, giungendo presso due gruppi di case, passati i quali la strada compie una curva a sinistra nei pressi di una cascina.</p>
<p>km 2,824 ●E13 44° 57' 55,3" 7° 43' 44,1"</p>	<p>La stradina prosegue a curve e rettilinee fino al bivio a destra con una strada sterrata●E13. Seguire il terrapieno della strada che si è lasciata alla sinistra. Costeggiando una roggia si svolta a destra. La stradina curva a destra e costeggia la tangenziale per 426 metri, quindi giunge nei pressi della barriera della tangenziale sud, dove c'è un grande albero. Dopo una curva a destra la strada, compiendo ulteriori curve, prosegue in direzione est attraverso la campagna, fino al Castello Rivera●E12.</p>
<p>km 1,600 ●E12 44° 57' 42,8" 7° 44' 57,7"</p>	<p>Dal Castello Rivera●E12. Procedendo verso la parte orientale del borgo, si trova a destra il castello e poi la cappella bianca. Si prosegue scendendo dal borgo del Castello Rivera. Alla sinistra si nota una edicola bianca dedicata alla Madonna. Si continua dritto, passando sotto la linea ferroviaria (prima e dopo il sottopasso ci sono due stradine asfaltate che costeggiano la ferrovia). La strada diventa sterrata nei pressi di una cascina a sinistra.</p>
<p>km 1,245 ●E11 44° 57' 32,1" 7° 45' 24,4"</p>	<p>Si percorre una bella stradina lungo le rive fino al bivio●E11, dove si svolta a destra. Si arriva quindi al punto in cui finisce la strada sterrata, entrando nell'abitato di Santena.</p>
<p>km 1,716 ●E10 44° 56' 56,3" 7° 45' 54,6"</p>	<p>Si prosegue dritto lungo via Avateneo, che costeggia la frazione (sulla destra) fino al bivio del pilone●E10. Da qui si continua su via Principe Amedeo, fino al ponte dove si svolta a destra per attraversarlo. Dal ponte è possibile una digressione, svoltando a sinistra ed entrando nella bella piazza del centro, dove si trovano l'imponente chiesa barocca e il municipio. Proseguendo ancora verso nord si arriva alla Villa o Castello Cavour. Ritornati al ponte, si attraversa il torrente Banna. Si gira a sinistra in via Confalonieri, poi a destra in via Alfieri di Sostegno. Si compie ancora una svolta a sinistra in via Cavaglià, che si percorre fino al fondo, dove la via compie una curva a destra (a sinistra più avanti è visibile l'insegna della Croce Rossa).</p>
<p>km 1,811 ●E09 44° 56' 28,8" 7° 46' 46,7"</p>	<p>Si supera a destra la caserma dei pompieri e si arriva alla rotatoria sulla SP122 ●E09. Dalla rotatoria proseguire tra campi e case isolate in direzione sud-est. Nei pressi della Cascina Mazzette la strada compie una curva a sinistra e conduce alle borgate Avatanei e Favari. All'incrocio con via della Bellezza (a destra) proseguire in piazza Don Fassino, dove sulla sinistra sorge la chiesa di Favari. Oltrepassare la scuole (a destra) e percorrere tutta via del Vaschetto. All'incrocio in cui è visibile una cappellina sulla destra, girare a destra percorrendo via del Greco.</p>
<p>km 4,560 ●E08 44° 54' 36,0" 7° 48' 16,5"</p>	<p>Uscire dalla borgata di Avatanei e attraversare la SP130●E08. Percorrere il rettilineo fino ad un bivio dove si svolta a destra.</p>
<p>km 1,450 ●E07 44° 54' 24,2" 7° 47' 27,1"</p>	<p>Percorrere la strada con deboli curve e qualche leggero dosso, fino a giungere all'intersezione●E07 con un'altra stradina campestre, dove si volta a sinistra fino al bivio per la Cascina Valbona. Da qui un rettilineo conduce al ponticello sul Rio Stellone. Seguendo il lato ovest della cascina, si gira a destra (mentre a sinistra si vede il portone di ingresso della Cascina Stella). Percorsi circa 100 m, la stradina curva a sinistra e raggiunge la Cascina Gradisca.</p>
<p>km 2,274 ●E06 44° 53' 28,1" 7° 46' 47,5"</p>	<p>Superata anche questa cascina, dopo un centinaio di metri giunge ad un incrocio●E06. Svoltare a sinistra e superare a destra la Cascina Coni-Zegna. Dopo aver superato la residenza l'Oasi, visibile sulla destra, la strada diventa asfaltata ed entra in una zona residenziale, fino ad incrociare la SP129 per Poirino.</p>
<p>km 2,242 ●E05 44° 52' 24,3" 7° 47' 34,7"</p>	<p>Attraversare la strada e dirigersi al piazzale dell'abbazia di Casanova●E05. Da qui prendere la strada che inizia dal piazzale (come quella da cui si è provenuti), ma che si dirige più a ovest anziché a nordovest.</p>
<p>km 2,943 ●E04 44° 53' 39,5" 7° 45' 22,3"</p>	<p>Si percorre il rettilineo asfaltato fino all'incrocio a T●E04 con la stradina proveniente da Tetti Vaira. Si svolta a destra, in direzione nord.</p>
<p>km 2,395 ●E03</p>	<p>Giunti ad un bivio (è visibile sulla sinistra un centro abitato), si svolta a sinistra e si percorrono circa 300 m,</p>

44° 53' 46,9" 7° 45' 34,3"	giungendo a Tetti Vaira (a sinistra si nota una cappellina ●E03 all'ingresso del borgo). Attraversata la frazione, si prosegue fino alla chiesetta di San Luca sulla destra.
km 1,060 ●E02 44° 54' 11,9" 7° 54' 10,2"	Di qui svoltare a destra, giungendo alla piccola frazione di Vallongo ●E02. Attraversato l'abitato si passa sotto il viadotto dell'autostrada A6. Si prende sul lato sinistro la pista ciclopedonale che conduce al sottopassaggio della ferrovia Torino - Fossano. La pista ciclabile ritorna sulla strada nei pressi dell'incrocio con la SP393. Attraversata la strada provinciale, si prosegue lungo lo sterrato per circa 300 m, fino a dove la stradina confluisce in un'altra proveniente da sinistra. Continuare ancora fino al bivio per la Cascina Fortepasso. Si svolta a destra. Si prosegue lungo il muro del parco della villa alla destra.
km 2,072 ●E01 44° 54' 20,7" 7° 43' 53,4"	Si svolta a sinistra all'inizio del vialone ●E01. Prima di percorrere il lungo il vialone, si giunge di fronte alla parte meridionale del Borgo Cornalese. Proseguendo dritto, 300 m più a nord è possibile ammirare le architetture del Borgo Cornalese e vedere gli esterni della chiesa e della cascina settentrionale. Tornati indietro, si percorre il lungo vialone di pioppi cipressini. Dopo due curve si raggiunge Tetti Faule, dove la strada sterrata termina.
km 2,032 ●A12 44° 54' 31,6" 7° 42' 52,8"	Si attraversa Tetti Faule da est a ovest, fino al termine delle case, dove il percorso termina, collegandosi all' itinerario principale ●A12 (tappa A).